

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



Al via la Terza Edizione dell'ODCEC Master 231

ODCEC di Milano organizza la terza edizione del Master "La responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. 231/2001" coordinato da Guido Pavan.

Il Master ha l'obiettivo di approfondire le principali prassi applicative del D. Lgs. 231/2001 dal punto di vista aziendale e giuridico.

Il percorso formativo si propone di illustrare le modalità di costruzione dei Modelli di Organizzazione di prevenzione del rischio di reato nonché le modalità di svolgimento dell'attività dell'Organismo di Vigilanza.

Saranno quindi analizzati le modalità di esecuzione delle verifiche dell'ODV sul rispetto dei protocolli di controllo delle principali aree sensibili di specifici settori economici.

Il corso è organizzato in collaborazione con le principali

società di consulenza con l'obiettivo di approfondire gli ambiti legati alle attività di controllo aziendale.

Il Master è svolto a distanza in modalità webinar con il supporto dell'applicativo Teams.

Il Master 231 si sviluppa in 10 lezioni della durata di 1,5 ore il venerdì mattina dalle h.11:30 alle h.13:00 con il seguente calendario:

- 1) venerdì 15 ottobre 2021: D.lgs. 231/2001: contenuto e finalità
- 2) venerdì 22 ottobre 2021: Modello di organizzazione gestione e controllo (a cura di Carnà & Partners)
- 3) venerdì 29 ottobre 2021: ODV Compiti e attività
- 4) venerdì 5 novembre 2021: Modello 231 e reati tributari (a cura di KPMG)
- 5) venerdì 12 novembre 2021:

Modello 231 e Antiriciclaggio (a cura di Eddystone)

6) venerdì 19 novembre 2021: Modello 231 e sicurezza sul lavoro (a cura di Deloitte)

7) venerdì 26 novembre 2021: Modello 231 e Anticorruzione (a cura di EY)

8) venerdì 3 dicembre 2021: Modello 231 nel Terzo Settore (a cura di PWC)

9) venerdì 10 gennaio 2021: La disciplina del whistleblowing (a cura di BDD)

10) venerdì 17 dicembre 2021: Profili penali in caso di incidenti 231

La partecipazione al Master attribuisce ai Dottori Commercialisti 20 crediti complessivi validi anche per la formazione dei revisori legali.

Partecipazione gratuita ([documento integrale](#)).

DICVM: le proposte della Commissione europea

In data 2 settembre 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di Direttiva che andrebbe a modificare la direttiva 2009/65/CE per quanto riguarda l'uso dei documenti contenenti le informazioni chiave da parte delle società di gestione di organismi d'investimento collettivo in

valori mobiliari (DICVM) ([documento integrale](#)).

Tra le altre cose, la Commissione europea propone di prorogare fino al **30 giugno 2022** il regime transitorio di cui al regolamento (UE) n. 1286/2014, in base al quale le società di gestione, le società d'investimento e le persone che fornisc

cono consulenza o vendono quote di DICVM e non DICVM sono temporaneamente esentate dall'obbligo di fornire agli investitori al dettaglio un documento contenente le informazioni chiave (il termine è ad oggi fissato al **31 dicembre 2021**).

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in
abbonamento
per essere sempre
aggiornato sulle
novità normative del
settore finanziario
Richiedi info a
direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

AML: attuazione dei nuovi Orientamenti EBA sull'adeguata verifica

Con la nota n. 15 del 4 ottobre 2021 ([documento integrale](#)) Banca d'Italia ha comunicato di aver dato attuazione agli Orientamenti dell'Autorità bancaria europea (EBA/GL/2021/02) in materia di fattori di rischio per l'adeguata verifica della clientela ([documento integrale](#)).

Gli Orientamenti sono applicabili in Italia dal **26 ottobre 2021** nei confronti dei cd. "Destinatari" delle Disposizioni della Banca d'Italia in materia di adeguata verifica della clientela del 30 luglio 2019, e in particolare nei confronti di banche, SIM, SGR, SICAV e SICAF, IP, IMEL, Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB, succursali in Italia di intermediari bancari e finanziari di Paesi terzi, soggetti eroganti microcredito, Poste Italiane S.p.A. per l'attività di bancoposta, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nonché banche, IP e IMEL UE tenuti a istituire un punto di contatto in Italia.

I presenti Orientamenti revisionano quelli emanati congiuntamente dalle Autorità di vigilanza europee (ESAs) nel 2017, recepiti in Italia con le Disposizioni della Banca d'Italia in materia di adeguata verifica della clientela del 30 luglio 2019.

Si evidenzia che queste ultime restano integralmente in vigore

nelle parti in cui danno attuazione ai nuovi Orientamenti (in particolare, il riferimento agli Orientamenti delle ESAs deve intendersi ora ai nuovi Orientamenti dell'EBA) e che le note 25 e 27 di cui, rispettivamente, agli Allegati 1 e 2 si intendono superate per effetto della generale applicabilità dei nuovi Orientamenti dell'EBA.

La revisione degli Orientamenti tiene conto delle modifiche intervenute in seguito all'approvazione della Direttiva UE 2018/843 (cd. V Direttiva antiriciclaggio) e, in particolare, alle modifiche alla disciplina dei rapporti e delle operazioni con paesi terzi ad alto rischio, nonché dei nuovi rischi derivanti da modalità operative innovative o dall'evoluzione del contesto di riferimento come, per esempio, la gestione di piattaforme di crowdfunding, l'utilizzo di tecnologie innovative per l'adeguata verifica e i rapporti con i Virtual Asset Service Providers (VASP).

Gli Orientamenti, inoltre, forniscono maggiori indicazioni agli intermediari sulle modalità con cui condurre la profilatura della clientela e l'autovalutazione dei rischi.

In merito a quest'ultimo punto, l'EBA richiede agli intermediari di tenere conto anche dei fattori di rischio settoriali, tra cui la gestio-

ne patrimoniale, le imprese di investimento, le imprese di assicurazione vita, i fornitori di fondi di investimento, le attività di retail banking, gli emittenti di moneta elettronica e le piattaforme di crowdfunding regolamentate, previsti dal Titolo II degli Orientamenti stessi, i quali integrano le indicazioni generali del Titolo I.

In tal modo, Banca d'Italia specifica di aver dato attuazione all'indicazione contenuta nelle Disposizioni della Banca d'Italia in materia di organizzazione, procedure e controlli interni antiriciclaggio del 26 marzo 2019, secondo cui l'Autorità deve fornire indicazioni di maggiore dettaglio per la conduzione dell'esercizio di autovalutazione, in relazione a singole tipologie di intermediario.

Nei propri Orientamenti EBA precisa però che i fattori di rischio descritti in ciascun orientamento settoriale e gli esempi delle misure di adeguata verifica della clientela da applicare in funzione del rischio non hanno carattere esaustivo. È il destinatario a dover decidere quali siano le misure di adeguata verifica della clientela più appropriate, in linea con il livello e la tipologia di rischio di ML/TF che le stesse hanno individuato.

"Nell'esercizio di autovalutazioni dei rischi dovranno essere considerati anche i fattori di rischio settoriali indicati dagli Orientamenti EBA"



ATENA®

Il diagnostico per l'Archivio standardizzato antiriciclaggio*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AUI
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d'Italia del 24 marzo 2020



“I nuovi Orientamenti ESMA si applicano a decorrere dal 2 febbraio 2022”

Consob: recepiti gli Orientamenti sulle comunicazioni di marketing

In data 29 settembre 2021, Consob ha pubblicato un avviso ([documento integrale](#)) con cui ha notificato l'intenzione di recepire e assimilare nelle proprie prassi di vigilanza gli Orientamenti emanati dall'ESMA sulle comunicazioni di marketing a norma del regolamento relativo alla distribuzione transfrontaliera di fondi ([documento integrale](#)), già pubblicati nelle lingue ufficiali dell'Unione Europea in data 2 agosto 2021.

Tali Orientamento delineano una serie di criteri e requisiti formali e sostanziali che i gestori di Fondi Alternativi di Investimento (FIA), Fondi Europei per il Venture Capital (EuVECA), Fondi per l'Imprenditori Sociale (EuSEF) e Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) sono tenuti a considerare nella redazione e divulgazione delle comunicazioni aventi finalità di marketing e destinate agli investitori, attuali e potenziali.

La disciplina ivi delineata è volta ad assicurare che le comunicazioni aventi finalità di marketing siano chiaramente e concretamente identificabili come tali, descrivano con eguale evidenza i rischi e i benefici derivante dall'acquisto di quote o azioni di un FIA o quote di un OICVM nonché, in ultimo, con-

tengano informazioni corrette, chiare e non fuorvianti, tenendo conto anche delle specificità intrinseche delle comunicazioni trasmesse online.

Gli Orientamenti si dovrebbero applicare a tutte le comunicazioni di marketing destinate agli investitori o ai potenziali investitori in OICVM o FIA, anche nel caso in cui si tratti di EuVECA, EuSEF, ELTIF e fondi comuni monetari.

L'ESMA individua quelle che possono essere considerati comunicazioni di marketing e ne fornisce alcuni esempi, tra cui: i) messaggi che pubblicizzano un OICVM o un FIA, indipendentemente dal mezzo utilizzato (es. documenti cartacei, formato elettronico, articoli di stampa, comunicati stampa, interviste, annunci pubblicitari, documenti pubblicati su internet, siti web, presentazioni video, presentazioni dal vivo, messaggi radio o schede informative); ii) messaggi trasmessi su qualsiasi piattaforma di social media mezzo (es. Twitter, LinkedIn, Facebook, Instagram, Tiktok, Youtube, Discord, ecc.) o forum di discussione accessibili con qualsiasi, qualora tali messaggi facciano riferimento a una qualsiasi caratteristica di un OICVM o di un FIA, compreso il nome dell'OICVM o del FIA; iii) materiale di marketing

indirizzato individualmente a investitori o potenziali investitori, nonché presentazioni o documenti divulgati al pubblico da una società di gestione di OICVM, da un GEFIA, dal gestore di un EuVECA o dal gestore di un EuSEF sul suo sito web o altrove.

Vengono forniti, inoltre, esempi di comunicazioni che non possono essere considerate comunicazioni di marketing figurano, tra cui il prospetto di un fondo o le informazioni da comunicare agli investitori ai sensi delle ivi indicate normative, comunicazioni aziendali trasmesse dal gestore del fondo che descrivano le sue attività o alcuni recenti sviluppi di mercato o brevi messaggi diffusi online (es. su piattaforme dei social media) che includono solo un collegamento a un sito web su cui è disponibile una comunicazione di marketing, ma che non contengono alcuna informazione su un FIA o su un OICVM specifico o su un gruppo di FIA o di OICVM.

I destinatari sopra citati sono tenuti a conformarsi agli indirizzi interpretativi contenuti negli orientamenti in discorso dal **2 febbraio 2022**. A decorrere dalla medesima data non saranno più applicabili le comunicazioni Consob n. DIN/1031371 del 26 aprile 2001 e n. DIN/4014197 del 19 febbraio 2004.



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

Green pass sul luogo di lavoro: come organizzare le verifiche

L'art. 3 del D.L. 21 settembre 2021, n. 127 ha introdotto l'art. 9-septies al D.L. 22 aprile 2021, n. 51 in merito all'impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore privato.

Dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021 (data in cui, salvo proroghe, terminerà lo stato di emergenza sanitaria), infatti, a chiunque svolga una attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (cd. green pass).

Tale obbligo riguarda tutti i lavoratori nel settore privato, a prescindere dalla natura subordinata o autonoma del rapporto di lavoro. Sono infatti inclusi anche quei soggetti che svolgono, a qualsiasi

titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi di lavoro afferenti al settore privato, anche sulla base di contratti esterni. Sono esclusi solamente i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

La normativa prevede l'obbligo in capo ai datori di lavoro di verificare il possesso di green pass, nonché di definire le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, **entro il 15 ottobre 2021**, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro. I controlli devono svolgersi nel rispetto delle disposizioni già previste dal DPCM del 17 giugno

2021 sulla verifica della certificazione per tutte le attività per le quali è già obbligatoria.

In caso di mancato rispetto degli obblighi imposti dal Decreto sono previste sanzioni pecuniarie in capo sia ai datori di lavoro sia ai lavoratori, e per questi ultimi anche disciplinari. Inoltre, il personale non in possesso della certificazione verde COVID-19 è considerato assente ingiustificato fino alla sua presentazione (e comunque non oltre il 31 dicembre 2021) e per tali giorni non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Eddystone offre il servizio di supporto per la predisposizione di policy, procedure, atti di nomina ed informative per la verifica del Green Pass.



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



MiFID II:
consultazione ESMA
sul best execution re-
porting

Rivista Giurispruden-
za Penale: analisi e
considerazioni sulla
lotta al riciclaggio
mediante il diritto pe-
nale a cura dell'Avv.
Morabito

Scheda di
approfondimento
per gli Abbonati:
"Audit sui conflitti
di interesse"

Solvency II:
pacchetto di misu-
re della Commissione
europea per
la revisione della le-
gislazione assicurati-
va



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su





Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



Internal Auditing

EDDYSTONE

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ approccio problem solving

✓ applicazione degli IIA standard

✓ verifiche di audit svolte anche distanza

✓ oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it

Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone